



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

E1125 n. 25 del 22/09/2020

Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di Poli territoriali per la famiglia mediante convenzionamento con enti abilitati all'esercizio del servizio di Centro per le Famiglie e Mediazione Familiare mediante convenzionamento con enti prestatori abilitati e accreditati ai sensi del R.R. 4/2014 per il biennio 2021/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA:

PREMESSO

- che con l'adozione da parte della Regione Campania del Regolamento 16/09 e successivamente del Regolamento 4/2014, in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento di servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, il Comune di Napoli ha proceduto, negli ultimi anni, ad implementare tali disposizioni regolamentari, individuando i procedimenti ed i soggetti per l'attuazione di quanto disposto e adeguando progressivamente il sistema di offerta a quanto previsto dalla normativa regionale;
- che con Disposizione del Direttore Generale n. 33/2014 sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati;
- che l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso dunque strutturare un sistema ampio e articolato di interventi mediante un sistema di convenzionamento con enti gestori di Centri per le famiglie e Mediazione Familiare autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- che l'obiettivo è quello di garantire la presenza di Poli territoriali per le famiglie diffusi nel territorio cittadino in grado di offrire un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema che contempli anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 28 maggio 2015 sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie: i Poli Territoriali per le famiglie"* del Comune di Napoli con la contestuale approvazione dei criteri e modalità del processo di convenzionamento.

DATO ATTO

- che con Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016 sono state approvate le Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali
- che l'art. 6 delle su indicate Linee Guida prevede che l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione, tra cui lo strumento dell'autorizzazione e accreditamento, previsto dalla legge 328/2000 (art.11) e disciplinato dalla norma di attuazione regionale (Legge Regionale Campania n.11/07 e Regolamento di attuazione n.4/14);
- che nelle stesse Linee Guida il sistema dell'accREDITamento viene definito come sistema volto ad instaurare un rapporto tra accreditato e accreditante ispirato ad una logica di sussidiarietà, con la finalità di regolazione dell'ingresso nel mercato di soggetti che intendono erogare servizi per conto del pubblico, mediante l'accesso a procedure di selezione operate dall'amministrazione, che stabilisce le tariffe da corrispondere ai soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni;
- che con delibera n. 966 del 14 settembre 2016, quale riscontro alla richiesta di parere sulla normativa effettuata dal Comune di Napoli sul sistema di accREDITamento e convenzionamento per le prestazioni di accoglienza residenziale per i minori. l'A.N.A.C. si esprime affermando che:

- a. I principi affermati nella delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi sociali" possono ritenersi validi anche in vigenza del d.lgs. 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.lgs. 163/2006.
 - b. La scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente, che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell'accreditamento.
 - c. I requisiti richiesti debbono essere adeguati rispetto allo scopo da raggiungere – la tutela di minori – e proporzionali rispetto alle prestazioni da erogare, non debbono essere discriminatori ed avvantaggiare taluni operatori. Condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accreditamento, ai sensi dell'art. 13 l. 328/2000, è che l'impresa adotti una propria carta servizi, contenente specifici obblighi di qualità delle prestazioni, a tutela degli utenti.
- che il servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare viene disciplinato e descritto dal Regolamento regionale 4/14 e collegato Catalogo dei servizi che, oltre a definirne caratteristiche, utenti, aspetti gestionali, strutturali ed organizzativi, individua come condizione imprescindibile per l'esercizio la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, quale titolo abilitativo, e l'accreditamento presso il competente ambito territoriale
 - che tali considerazioni ed indirizzi possano essere estesi ai servizi territoriali resi in regime di S.C.I.A. ed accreditamento ai sensi del R.R. 4/14 come i Centri per le Famiglie e i servizi di Mediazione familiare:
 - che per la SCIA e l'accreditamento del servizio Centri per le Famiglie e Mediazione familiare gli enti prestatori devono attenersi a quanto stabilito dal Direttore Generale con disposizione n. 33/2014 con la quale sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate e definite le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati

RILEVATO

- che i Poli Territoriali per le Famiglie rappresentano uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, uno spazio rivolto quindi a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie;
- che ogni attività sviluppata nei Poli Territoriali per le Famiglie, mira alla promozione delle competenze genitoriali incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli) con particolare attenzione alle crisi familiari (separazione, divorzio, affidamento dei figli) e la valorizzazione delle famiglie risorse famiglie appoggio-famiglie affidatarie), funzioni di indispensabile sostegno alle azioni di sostegno ed accompagnamento promosse dalla rete dei servizi socio territoriali in favore delle famiglie dell'intero territorio cittadino;
- che tale servizio è altresì misura di supporto socioeducativa in favore di bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari destinatari del Reddito di Inclusione e, pertanto, inseriti in un complessivo progetto personalizzato di inclusione sociale;

CONSIDERATO

- che a seguito di specifiche procedure ad evidenza pubblica si è provveduto a selezionare gli enti abilitati e accreditati e a stipulare apposite convenzioni per garantire il servizio fino al 31/12/2020, in esecuzione a quanto previsto nelle Linee di indirizzo sopra indicate;
- che in vista della conclusione del periodo di convenzionamento e al fine di garantire la continuità delle prestazioni rese in favore famiglie in situazioni di disagio e nello specifico conflittualità familiare, si rende necessario avviare nuova procedura di selezione degli enti prestatori abilitati e accreditati al fine di garantire la continuità delle prestazioni erogate;

- che si intende procedere alla selezione degli enti con i quali stipulare convenzioni-quadro per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2022 e, in base alle risorse economiche a disposizione, provvedere ad autorizzare la realizzazione delle prestazioni di accompagnamento familiare e di sostegno alla genitorialità per i nuclei familiari individuati dalla Autorità Giudiziaria e dai servizi sociali territoriali;
- che potranno presentare richiesta di convenzionamento, enti in possesso del titolo abilitativo per l'esercizio del servizio Centro per le famiglie e Servizio di Mediazione Familiare e in possesso del titolo di accreditamento ai sensi del regolamento regionale 4/14;
- che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si esplicheranno solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione quadrimestrale delle azioni di sostegno generalizzato alla genitorialità e alle relazioni familiari a bassa soglia;
- che pertanto si provvederà ad impegnare le risorse economiche disponibili, afferenti alle diverse fonti di finanziamento, successivamente alla attuale fase di selezione, al fine di disporre delle risorse necessarie, nell'ambito del sistema di convenzionamento attivato, finalizzate alla attivazione delle prestazioni in favore degli utenti;

VISTO

- che il riparto del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza ex L.285/97 annualità 2020 è in corso di registrazione alla corte dei conti, a seguito della quale sarà possibile adottare gli atti gestionali e contabili conseguenti
- che con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Inclusione e Politiche Sociali n.223 del 10/7/2020 ha approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento tra cui quella del Comune di Napoli al quale è stato riconosciuto un importo complessivo pari a € 7.846.089,00 per la realizzazione di due linee di attività tra cui quella relativi ai servizi socio-educativi per un importo di € 3.194.524,40
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.293 del 12/8/2020 si è proceduto ad approvare la variazione al Bilancio 2020 – esercizio provvisorio per adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa susseguenti tra l'altro all'ammissione al finanziamento di cui al Decreto Direttoriale della direzione generale Inclusione e Politiche Sociali;

RITENUTO NECESSARIO

- per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, emanare apposito Avviso Pubblico -allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - per la presentazione delle istanze di partecipazione, da parte degli enti interessati alla realizzazione di un Polo Territoriale per le Famiglie in ciascuna Municipalità;
- che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Via Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso;
- che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione, che opererà a titolo non oneroso;
- che l'apposito avviso venga pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli avvisi pubblici al fine di darne massima pubblicità e diffusione;

DETERMINA

1. Emanare apposito Avviso Pubblico per la realizzazione dei Poli territoriali per le famiglie mediante il convenzionamento con enti prestatori in possesso dei titoli abilitativi e accreditati per l'esercizio dei servizi di Centro per le famiglie e di Mediazione Familiare ai sensi del regolamento regionale 4/14;

2. Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle istanze di convenzionamento;
3. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
4. Stabilire che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Via Santa Margherita a Fonseca n.19, secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso;
5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
6. Indicare quale Responsabile del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la dott.ssa Immacolata Guarracino;
7. Stabilire che la presente procedura di selezione intende individuare e selezionare gli enti con i quali stipulare convenzioni all'interno delle quali verranno definiti i corrispettivi, la durata, gli obblighi reciproci e le modalità di monitoraggio e valutazione per la realizzazione delle attività fino al 31/12/2022;
8. Stabilire che la convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della stessa si esplicheranno solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la predisposizione e attivazione dei Progetti quadro dei percorsi di accompagnamento familiare individuali e mediante l'elaborazione della programmazione quadrimestrale delle azioni di sostegno generalizzato alla genitorialità e alle relazioni familiari a bassa soglia;
9. Stabilire pertanto che pertanto si provvederà ad impegnare le risorse economiche disponibili, afferenti alle diverse fonti di finanziamento, successivamente alla attuale fase di selezione, al fine di disporre delle risorse necessarie, nell'ambito del sistema di convenzionamento attivato, finalizzate alla attivazione delle prestazioni in favore degli utenti.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa presente atto.

Si allega l'Avviso pubblico firmato digitalmente composto da 32 pagine e il patto d'integrità.

f.to digitalmente
Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Barbara Trupiano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.